



Fideuram Bilanciato

Fondo ad accumulazione dei proventi
della categoria Assogestioni
"Bilanciati"

Relazione di gestione al
30 dicembre 2016

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.

Depositario: State Street Bank International GmbH
Succursale Italia

Gruppo bancario Intesa Sanpaolo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - PARTE SPECIFICA

Politica di gestione e prospettive di investimento

Nel corso del 2016 il fondo è stato caratterizzato da un'operatività moderata, in un contesto di scarsi flussi di liquidità e costituiti prevalentemente da riscatti. L'anno è stato caratterizzato da un'elevata volatilità sul comparto equity, volatilità associata a forti prese di profitto alternate a tentativi di recupero ma in un contesto di performance piuttosto negative. Solo nell'ultima parte dell'anno si è assistito ad un buon recupero. L'esposizione del fondo alla componente equity è stata modificata molto di frequente nel corso del periodo ma sostanzialmente si è mantenuta una sottoesposizione verso il benchmark di riferimento. Una decisa sovraesposizione è stata presa invece nel mese di Dicembre quando il mercato aveva oramai scontato tutti i possibili accadimenti negativi dell'anno. Sul comparto bond è continuato il calo dei rendimenti fino a settembre, sulla scia degli acquisti della Bce, rendimenti che per la gran parte dei titoli di stato italiani ed europei a breve scadenza sono scesi a livelli negativi. Solo nell'ultima parte dell'anno si è assistito ad un recupero sulla scia anche dell'elezione di Trump in Usa e del rialzo dei tassi della Fed. Per quanto riguarda il peso della componente bond del portafoglio, è stata mantenuta una lieve sovraesposizione fino alla fine dell'estate quando poi è stato deciso di ridurre sensibilmente l'esposizione rispetto al benchmark. All'interno della componente azionaria le scelte settoriali sono variate spesso nel corso dell'anno ma il comparto bancario è stato sottopesato per tutto l'anno, ad eccezione di dicembre, sono stati sovrappesati per gran parte dell'anno i petroliferi e i titoli del comparto delle materie prime. Il settore farmaceutico e del food è stato sovrappesato all'inizio dell'anno e sottopesato nella seconda parte, mentre le utilities, le auto e il lusso sono stati sottopesati per gran parte del periodo. Nella componente obbligazionaria le scelte allocative sono state concentrate nella parte centrale della curva, evitando nei limiti del possibile i titoli con rendimento negativo. Per il prossimo semestre ci sono molti elementi di incertezza, concentrati soprattutto in primavera, che possono determinare un andamento negativo del mercato azionario. I principali rischi sono legati alle elezioni politiche in Francia, Olanda, Germania, possibili elezioni in Italia e inizio delle trattative per la Brexit con il ricorso da parte del Regno Unito all'articolo 50. Infine, l'insediamento di Trump in America e l'attuazione delle sue politiche potrebbe anche non portare ad un effetto positivo per il mercato azionario, considerando i livelli di massimo assoluto da cui parte l'indice americano e una politica rialzista della Fed. Pertanto rimaniamo cauti sulle prospettive per il prossimo semestre.

Informativa relativa all'esercizio del diritto di voto

La SGR in tutti gli eventi societari nei quali è stata convocata per esercitare il diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione si è attenuta ai principi ed ai criteri individuati dal Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.

Agli eventi societari hanno partecipato studi legali che hanno espresso il voto conformemente alle istruzioni ricevute e concordate a livello di Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni.

Rapporti con società del gruppo di appartenenza

Fideuram Investimenti SGR S.p.A. è controllata al 99,5% da Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking.

Attività di collocamento delle quote

Nel corso del 2016 il fondo non ha aderito ad alcuna delle operazioni di collocamento effettuate da soggetti del gruppo.

Operatività in derivati

Sono state poste in essere, talvolta, operazioni su strumenti finanziari derivati, in particolare su futures, per far fronte ad esigenze di liquidità.

Eventi che hanno interessato il fondo

Nessun evento significativo è intervenuto nel corso dell'esercizio.

Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Fondo è passato da 86,4 milioni di euro a 78,1 milioni di euro. L'andamento della raccolta ha influito negativamente sul patrimonio del fondo, essendosi verificata un'eccedenza dei riscatti rispetto alle sottoscrizioni di circa 7,6 milioni di euro. Nel periodo di riferimento il valore della quota ha registrato un calo netto del -0.38%, mentre il "benchmark" – costituito per il 50% dal "MSCI Pan-Euro" e per il 50% dal "Mts Cct" ribilanciato su base trimestrale – è risultato in rialzo dell'1.51% nel medesimo periodo. La performance assoluta del fondo è risultata negativa per il contributo della componente bond, dove i rendimenti sono via via diventati negativi su tutte le scadenze acquistabili. In portafoglio è presente il titolo azionario Intesa Sanpaolo appartenente al benchmark di riferimento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo la Relazione di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 16 Febbraio 2017.

L'Amministratore Delegato

Dr. Gianluca La Calce

Fideuram Bilanciato al 30/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2016		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	77.391.032	98,8	85.619.083	98,8
A1. Titoli di debito	36.738.045	46,9	41.090.201	47,4
A1.1 titoli di Stato	36.738.045	46,9	41.090.201	47,4
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	40.652.987	51,9	44.528.882	51,4
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	876.511	1,1	934.716	1,1
F1. Liquidità disponibile	876.237	1,1	934.442	1,1
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	274	0,0	274	0,0
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	80.972	0,1	117.665	0,1
G1. Ratei attivi	44.992	0,0	70.376	0,1
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	35.980	0,0	47.289	0,1
TOTALE ATTIVITÀ	78.348.515	100,0	86.671.464	100,0

Fideuram Bilanciato al 30/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2016	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	32.239	91.890
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	32.239	91.890
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	150.334	167.780
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	137.520	154.927
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	12.814	12.853
TOTALE PASSIVITÀ	182.573	259.670
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	78.165.942	86.411.794
Numero delle quote in circolazione	5.147.023,863	5.668.347,853
Valore unitario delle quote	15,187	15,245

Movimenti delle quote nell'esercizio

Quote emesse	178.179,430
Quote rimborsate	699.503,420

Fideuram Bilanciato al 30/12/2016

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2016	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	428.966	531.519
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.337.696	1.388.586
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-81.096	-10.749
A2.2 Titoli di capitale	-925.237	1.461.695
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-236.413	157.467
A3.2 Titoli di capitale	557.298	1.221.615
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-20.920	428.015
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	1.060.294	5.178.148
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	16.030	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Bilanciato al 30/12/2016

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2016	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	-36.394	53.531
E3.2 Risultati non realizzati	-524	-2.135
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.039.406	5.229.544
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.257	-995
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.037.149	5.228.549
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.432.651	-1.661.424
H2. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-99.649	-120.430
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-14.560	-14.599
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	153	222
I2. ALTRI RICAVI	3.759	5.032
I3. ALTRI ONERI	-74.512	-66.674
Risultato della gestione prima delle imposte	-580.311	3.370.676
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-17.671	-15.988
Utile/perdita dell'esercizio	-597.982	3.354.688

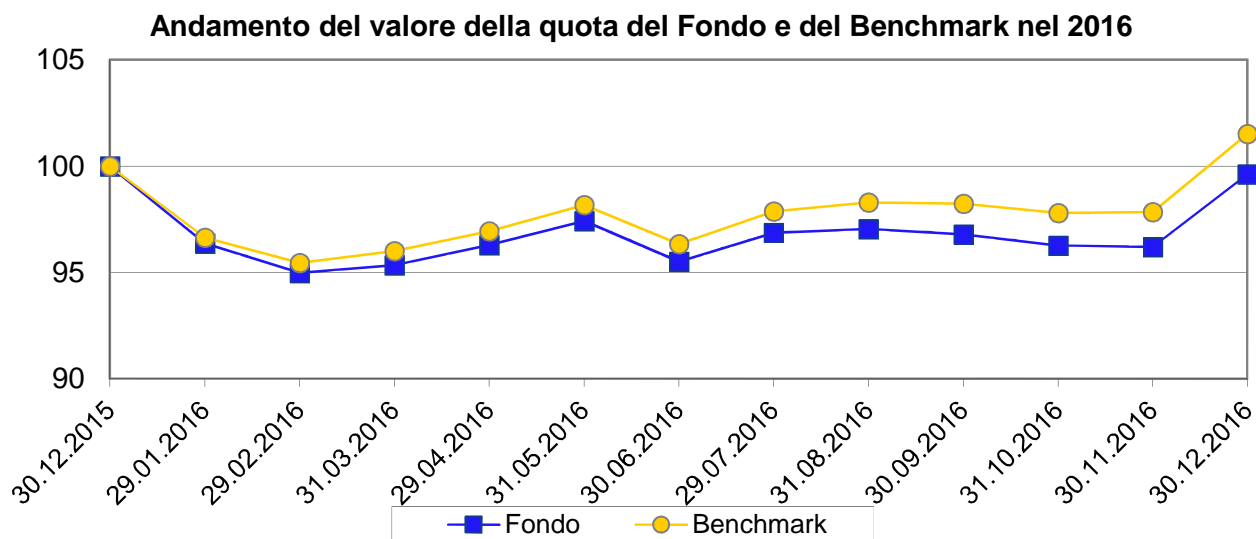
NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

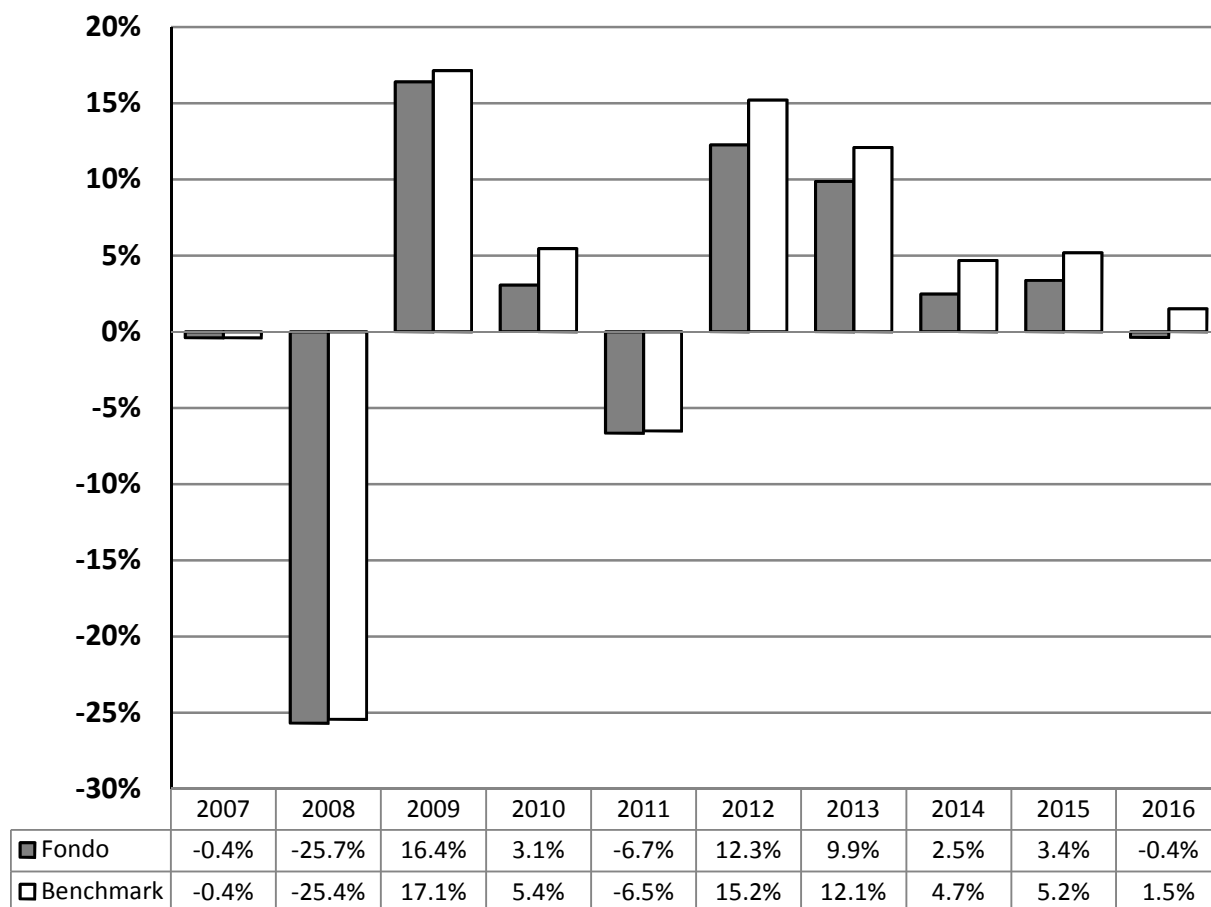
PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....	97
PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO.....	99
SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	99
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ.....	100
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	104
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO	105
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	106
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO	107
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA	107
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI.....	108
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	109
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI.....	110
SEZIONE VI - IMPOSTE	111
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	112

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2016



Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



Note:

1. I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.
2. L'andamento del benchmark tiene conto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione in essere dal 1998 fino al 30 giugno 2011. A partire dal 1° luglio 2011, il rendimento del benchmark è al lordo degli oneri fiscali.

Andamento del valore della quota durante l'esercizio

Valore minimo al 11/02/2016	13,825
Valore massimo al 20/12/2016	15,191

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

Rischi assunti nel corso dell'esercizio

L'SGR monitora, ai fini della normativa UCITS, il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

In aggiunta al limite normativo la Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR ha valutato di adottare un modello Montecarlo con decay factor 0.97 ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie, attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al mercato ed al rischio specifico relativo alle singole azioni, e sull'esposizione al rischio di movimenti della curva dei tassi d'interesse. In particolare è stata estremamente limitata l'assunzione di rischio emittente derivante da posizioni in titoli obbligazionari corporate.

Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi 3 anni

2016	2015	2014
0,38%	0,38%	0,27%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di strumenti finanziari, ove presenti nel patrimonio dei Comparti, vengono valorizzati in base ai seguenti criteri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e in mancanza di quotazione si utilizzano i prezzi dei contribuenti previsti in policy;
- per i titoli obbligazionari quotati su MOT e per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo rilevato sul mercato di negoziazione, disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR, così come previsto nella Pricing Policy;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal comparto;
- per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, viene riconsiderato il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	Al 30/12/2016		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ITALIA	36.738.045	1.472.138	
REGNO UNITO		9.105.747	
FRANCIA		6.645.631	
SVIZZERA		6.322.947	
GERMANIA		6.271.613	
PAESI BASSI O OLANDA		3.684.470	
SPAGNA		2.245.233	
SVEZIA		1.635.300	
DANIMARCA		851.988	
BELGIO		800.237	
STATI UNITI D'AMERICA		384.938	
NORVEGIA		369.727	
FINLANDIA		364.054	
IRLANDA		333.495	
LUSSEMBURGO		79.953	
PORTOGALLO		49.343	
AUSTRIA		36.173	
TOTALE	36.738.045	40.652.987	

Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Al 30/12/2016		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
STATO	36.738.045		
CHIMICO		7.388.845	
BANCARIO		5.957.618	
ALIMENTARE E AGRICOLO		5.576.431	
MINERALE METALLURGICO		5.101.120	
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		3.709.557	
COMUNICAZIONI		3.173.432	
ELETTRONICO		2.444.800	
ASSICURATIVO		2.423.980	
DIVERSI		2.171.243	
CEMENTIFERO		1.184.984	
COMMERCIO		623.383	
TESSILE		601.059	
IMMOBILIARE EDILIZIO		181.400	
FINANZIARIO		115.135	
TOTALE	36.738.045	40.652.987	

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
CCT FR 12/20	11.550.000	102,200	1,00	11.804.098	15,07%
CCT FR 11/19	8.500.000	103,060	1,00	8.760.100	11,19%
CCT FR 11/18	6.797.000	103,150	1,00	7.011.106	8,95%
CCT EU 11/04.18	6.213.000	101,225	1,00	6.289.109	8,03%
CCT EU 10/10.17	2.700.000	100,736	1,00	2.719.872	3,47%
NESTLE SA REG	21.498	73,050	1,07	1.464.959	1,87%
ROCHE HOLDING AG GEN	5.755	232,600	1,07	1.248.712	1,59%
NOVARTIS AG REG	16.428	74,100	1,07	1.135.560	1,45%
HSBC HOLDINGS PLC	132.144	6,569	0,85	1.016.933	1,30%
TOTAL SA	16.697	48,720	1,00	813.478	1,04%
ROYAL DUTCH SHELL PL	29.310	22,425	0,85	770.006	0,98%
BP PLC	123.986	5,096	0,85	740.198	0,94%
ROYAL DUTCH SHELL PL	25.997	23,540	0,85	716.928	0,92%
BRITISH AMERICAN TOB	12.924	46,215	0,85	699.722	0,89%
GLAXOSMITHKLINE PLC	33.886	15,620	0,85	620.079	0,79%
SIEMENS AG REG	5.261	116,800	1,00	614.485	0,78%
SANOFI	7.947	76,900	1,00	611.124	0,78%
ANHEUSER-BUSCH INBEV	5.802	100,550	1,00	583.391	0,74%
DAIMLER AG REGISTERE	7.956	70,720	1,00	562.648	0,72%
BASF SE	6.296	88,310	1,00	556.000	0,71%
SAP AG	6.524	82,810	1,00	540.252	0,69%
BAYER AG REG	5.433	99,130	1,00	538.573	0,69%
ALLIANZ SE REG	3.409	157,000	1,00	535.213	0,68%
NOVO NORDISK A/S-B	15.230	254,700	7,44	521.697	0,67%
ING GROEP NV	35.430	13,370	1,00	473.699	0,60%
BANCO SANTANDER SA	93.772	4,959	1,00	465.015	0,59%
ASTRAZENECA PLC	8.833	44,375	0,85	459.190	0,59%
DIAGEO PLC	18.367	21,100	0,85	454.011	0,58%
BNP PARIBAS	7.379	60,550	1,00	446.798	0,57%
VODAFONE GROUP PLC	185.540	1,998	0,85	434.398	0,55%
UNILEVER NV CVA	10.549	39,115	1,00	412.624	0,53%
SHIRE PLC	7.015	46,840	0,85	384.938	0,49%
VINCI SA	5.776	64,700	1,00	373.707	0,48%
LLOYDS BANKING GROUP	503.002	0,625	0,85	368.354	0,47%
SOCIETE GENERALE	7.682	46,745	1,00	359.095	0,46%
RECKITT BENCKISER GR	4.449	68,860	0,85	358.901	0,46%
UBS GROUP AG	23.619	15,950	1,07	351.422	0,45%
TELEFONICA SA	39.778	8,820	1,00	350.842	0,45%
LVMH MOET HENNESSY L	1.928	181,400	1,00	349.739	0,45%
IMPERIAL BRANDS PLC	8.385	35,4250	0,85	347.984	0,44%
DEUTSCHE TELEKOM AG	21.061	16,355	1,00	344.453	0,44%
PRUDENTIAL PLC	17.712	16,275	0,85	337.703	0,43%
UNILEVER PLC	8.625	32,925	0,85	332.683	0,42%
ASML HOLDING	3.103	106,650	1,00	330.935	0,42%
L'OREAL	1.881	173,400	1,00	326.165	0,42%
IBERDROLA SA	51.819	6,234	1,00	323.040	0,41%
RIO TINTO PLC	8.603	31,585	0,85	318.329	0,41%
ENI SPA	20.475	15,470	1,00	316.748	0,40%
BANCO BILBAO VIZCAYA	49.377	6,414	1,00	316.704	0,40%
AIR LIQUIDE SA	2.853	105,650	1,00	301.419	0,38%
Totale				60.513.139	77,24%
Altri strumenti finanziari				16.877.893	21,54%
Totale strumenti finanziari				77.391.032	98,78%

I.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	36.738.045			
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	1.327.126	31.986.917	5.750.826	
- altri	145.013	116.320	1.367.785	
Totali:				
- in valore assoluto	38.210.184	32.103.237	7.077.611	
- in percentuale del totale delle attività	48,8	41,0	9,0	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	38.263.639	32.710.825	6.416.568	
Totali:				
- in valore assoluto	38.263.639	32.710.825	6.416.568	
- in percentuale del totale delle attività	48,8	41,7	8,2	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	12.207.543	16.242.186
Titoli di capitale	14.800.521	18.308.477
Totale	27.008.064	34.550.663

II.3 TITOLI DI DEBITO

Duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	36.738.045		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	876.237
- Liquidità disponibile in euro	514.254
- Liquidità disponibile in divise estere	361.983
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	274
- Vendite di strumenti finanziari	274
Totale posizione netta di liquidità	876.511

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Descrizione	Importo
Ratei attivi	44.992
- Su titoli di debito	44.992
Altre	35.980
- Dividendi da incassare	35.980
Totale altre attività	80.972

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Rimborsi richiesti e non regolati

Data valuta	Importi
03/01/2017	29.541
04/01/2017	2.698
Totale	32.239

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	137.520
- Commissioni di depositario, custodia e amministrazione titoli	24.115
- Provvigioni di gestione	112.833
- Ratei passivi su finanziamenti	572
Altre	12.814
- Società di revisione	12.814
Totale altre passività	150.334

SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati non risultano presenti.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 24.869,421 pari allo 0,35% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Patrimonio netto a inizio periodo		86.411.794	92.120.808	100.983.203
Incrementi				
	a) sottoscrizioni	2.606.292	4.101.832	5.404.281
	- sottoscrizioni singole	2.584.324	3.962.740	5.363.015
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata	21.968	139.092	41.266
	b) risultato positivo della gestione		3.354.688	2.432.059
Decrementi				
	a) rimborsi	10.254.162	13.165.534	16.698.735
	- riscatti	9.601.186	11.722.348	15.223.492
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	652.976	1.443.187	1.475.243
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	597.982		
Patrimonio netto a fine periodo		78.165.942	86.411.794	92.120.808

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

	INTESA SANPAOLO SPA
Strumenti finanziari detenuti	332.571
(Incidenza % sul portafoglio)	0,4

Gli strumenti finanziari indicati in nota sono relativi ad azioni Intesa Sanpaolo ordinarie

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Franco Svizzero	6.046.841		73.344	6.120.185		122	122
Corona Danese	851.988			851.988		53	53
Euro	57.134.431		579.182	57.713.613		182.256	182.256
Sterlina Gran Bretagna	11.352.745		191.373	11.544.118		114	114
Corona Norvegese	369.727		2.328	372.055			
Corona Svedese	1.635.300		109.325	1.744.625		28	28
Dollaro statunitense			1.931	1.931			
TOTALE	77.391.032		957.483	78.348.515		182.573	182.573

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-1.006.333	-426.714	320.885	-1.296.218
1. Titoli di debito	-81.096		-236.413	
2. Titoli di capitale	-925.237	-426.714	557.298	-1.296.218

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su titoli di capitale	-20.920		16.030	
future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-20.920		16.030	

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
LIQUIDITÀ	-36.394	-524

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Franco Svizzero	-538
- c/c denominati in Corona Danese	-131
- c/c denominati in Euro	-944
- c/c denominati in Sterlina Gran Bretagna	-412
- c/c denominati in Yen giapponese	-2
- c/c denominati in Corona Norvegese	-27
- c/c denominati in Corona Svedese	-203
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-2.257

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.433	1,8						
provvigioni di base	1.433	1,8						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Compenso del depositario	100	0,1						
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota								
4) Spese di revisione del fondo	13	0,0						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
7) Altri oneri gravanti sul fondo	2							
- contributo di vigilanza	2	0,0						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	1.548	1,9						
8) Provvigioni di incentivo								
9) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari	32		0,1					
- su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
- Commissioni su C/V Divise Estere								
- Commissioni su prestito titoli								
10) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			0,0				
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	18	0,0						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 11)	1.600	2						

Note:

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo.

IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO

A fine esercizio il fondo non aveva la provvigione di incentivo.

SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	153
- C/C in Euro	83
- C/C in Sterlina Britannica	34
- C/C in Franco Svizzero	17
- C/C in Corona Svedese	13
- C/C in Corona Danese	5
- C/C in Corona Norvegese	1
Altri ricavi	3.759
- Sopravvenienze attive	3.683
- Ricavi Vari	76
Altri oneri	-74.512
- Commissione su contratti regolati a margine	-319
- Commissione su operatività in titoli e divise	-32.262
- Spese Bancarie	-5.893
- Sopravvenienze passive	-35.604
- Spese Varie	-434
Totale altri ricavi ed oneri	-70.600

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente al riaddebito Iva del corrispettivo netto derivante dall'attività di custodia e amministrazione dei beni degli OICR rappresentativa dell'attività di controllo e sorveglianza, come previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E.

SEZIONE VI - IMPOSTE

Descrizione	Importi
Bolli su titoli di capitale	-17.671
Totale imposte	-17.671

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Operatività posta in essere per la copertura di rischi di portafoglio

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Informazioni sugli oneri d'intermediazione

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	1.392		1.392
Banche e imprese di investimento estere	18.738		18.738
Altre controparti	12.451		12.451

Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread, gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo della transazione.

Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)

Descrizione	Importo
Turnover del fondo	61,22

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 61,22.

Informazione sugli strumenti derivati OTC (garanzie ricevute)

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fideuram Bilanciato"

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Bilanciato" ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla relativa nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione del Fondo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo



interno della Società di Gestione del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Bilanciato" al 30 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Bilanciato" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Bilanciato" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016.

Roma, 28 febbraio 2017

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio